

DOMANDA D'ISCRIZIONE

al Convegno di studi "Case famiglia e comunità educative: criteri e modalità per scelte a misura di bambino" del 15.05.2014 a Pompei (NA) promosso da Progetto Famiglia Onlus

Compilare e spedire entro il 5 maggio 2014
alla casella email angelapandolfi@progettofamiglia.org oppure
al fax 081.513.31.29

Nome Cognome _____

Indirizzo (+ CAP, città, prov.) _____

Recapiti telefonici _____

Email _____

Qualifica professionale _____

Ruolo professionale _____

Ente _____

Sede _____

Il/La suddetto/a, acquisite le informazioni fornite dal titolare del trattamento ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.lgs. n. 196/2003 (come da informativa riportata alla pagina "privacy" del sito web www.progettofamiglia.org) presta all'Associazione Progetto Famiglia Onlus e agli enti ad essa federati e collegati, in vista della realizzazione dei loro fini istituzionali, l'autorizzazione al trattamento e alla comunicazione dei dati inseriti.

Luogo _____ Data _____

Firma _____

Iscrizione gratuita

solo per i partecipanti al Laboratorio online "abbinamento minori/comunità" sul sito www.affidofamiliare.it

Iscrizione a pagamento

il costo di iscrizione al Convegno è pari ad euro 30,00 (da versare entro il 5 maggio) sul conto corrente bancario intestato a Progetto Famiglia Accoglienza Onlus, numero c/c 1000/17407, presso Banca Prossima filiale 5000 Milano - IBAN IT9620335901600100000017407 (causale: Convegno 2014).

TERMINI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL LABORATORIO ONLINE

L'iscrizione al laboratorio online è gratuita ed è possibile fino al 30/04/2014. Iscrivere direttamente sul forum online www.affidofamiliare.it oppure inviare una email all'indirizzo carmelamemoli@progettofamiglia.org, con oggetto "iscrizione laboratorio online" indicando nominativo, qualifica e ruolo professionale, ente di appartenenza, recapiti telefonici.

TERMINI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONVEGNO DI STUDI DEL 15 MAGGIO 2014

L'iscrizione al Convegno di Studi è possibile fino al 5/05/2014. Quota di iscrizione al convegno: 30,00 € (iscrizione gratuita per coloro che partecipano anche al laboratorio online).
Modulo di iscrizione e estremi per il pagamento (facsimile allegato)

CREDITI FORMATIVI

Sono stati richiesti i crediti formativi per avvocati e assistenti sociali.

COMITATO CONVEGNO

Coordinamento Generale Convegno

dr.ssa Carmela Memoli,
carmelamemoli@progettofamiglia.org, 081.91.55.48
- 393.978.95.41

Comitato Scientifico

Carmela Memoli, Giulia Palombo, Marco Giordano, Carolina Rossi, Mariano Iavarone, Marianna Mura, Elena Carotenuto.

Segreteria

fax: 081.513.31.29
Angela Pandolfi, 081.91.55.48 - 393.952.60.28,
angelapandolfi@progettofamiglia.org

Ufficio Stampa

ufficiostampa@progettofamiglia.org

Evento organizzato
in occasione della
IV Settimana del Diritto
alla Famiglia
www.settimanafamiglia.it



IV SETTIMANA DEL DIRITTO ALLA FAMIGLIA



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS

in collaborazione con il
Centro per il bambino e la famiglia
GIOVANNI PAOLO II di Pompei
e con il Consultorio Familiare
Diocesano di Pompei

CONVEGNO DI STUDI

CASE FAMIGLIA
E COMUNITÀ
EDUCATIVE:
CRITERI
E MODALITÀ
PER SCELTE
A MISURA
DI BAMBINO

Giovedì 15 maggio 2014
(ore 9.15 - 13.30)
c/o Santuario Beata Vergine
del Rosario di Pompei (NA)



PREMESSA

L'accoglienza dei minori presso una comunità residenziale rappresenta uno degli strumenti di intervento nei casi di temporanea o parziale assenza di cure parentali adeguate, ed è espressione del più ampio progetto di protezione dei minori e, ove possibile, di recupero della loro famiglia. Parlare di comunità residenziali per minori richiede molta chiarezza rispetto all'identità e alle caratteristiche che tali "luoghi" devono avere. Gli ultimi dati diffusi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sui "minori fuori famiglia" (aggiornati al 31/12/2011) propongono, invece, un quadro nel quale l'ampia realtà delle comunità è presentata in modo aggregato e senza entrare nel merito delle varie forme di accoglienza. Né sono stati definiti a livello nazionale gli standard minimi - e omogenei sull'intero territorio - per le diverse tipologie di comunità a cui le singole Regioni devono far riferimento. Tale mancanza determina oggi una condizione di grande difformità tra le Regioni in riferimento ai requisiti strutturali, alle professionalità, ai modelli organizzativi, al numero dei minorenni accolti, alla "denominazione stessa" delle comunità. Tutto questo limita fortemente la diffusione delle buone prassi, specie al Centro Sud Italia dove le occasioni di confronto tra "operatori dell'accoglienza" sono assai ridotte. Lo sviluppo di modelli operativi di qualità è lasciato in gran parte all'inventiva dei singoli enti gestori, con tutti i limiti che questo può comportare.

OBIETTIVI

Il Convegno di Studi **"Case famiglia e comunità educative: criteri e modalità per scelte a misura di bambino"** intende offrire un momento di riflessione e confronto tra gli operatori pubblici e no-profit impegnati nel campo della tutela minorile, del disagio familiare e dell'accoglienza residenziale. Quando ci si trova di fronte alla necessità di allontanare un minore dal proprio nucleo familiare, la scelta del contesto in cui inserirlo non va fatta "solo" optando per la comunità o per altri interventi, ma anche andando nel dettaglio di quale comunità occorra proporgli. Occorre cioè effettuare un vero e proprio "abbinamento" che miri ad offrire la risposta più adeguata ai bisogni specifici in gioco. Per definizione un "abbinamento" va fatto caso per caso, e varia in base alle esigenze individuali (educative, sociali, affettivo-relazionali, sanitarie, ...) di quel dato minore, dalle quali scaturisce il bisogno di determinate caratteristiche specifiche della Comunità in cui bisogna inserirlo (numero, risorse e competenze degli educatori, punti di forza e limiti organizzativi, profilo degli altri minori ospiti, ...). Un "buon abbinamento" è possibile solo se si è disposti a superare la

"tipicizzazione" delle risposte e ad abbandonare stereotipi e pregiudizi per costruire pazientemente "la risposta" per quel bambino. Questo non significa però rinunciare in assoluto all'individuazione di criteri e parametri oggettivi sui quali basare le varie valutazioni.

In questo scenario si inserisce il *Convegno di Studi* che intende favorire la definizione di alcuni "criteri di orientamento generale" nel processo di abbinamento attraverso il quale viene individuata la comunità in cui inserire un determinato minore.

LABORATORIO ONLINE DI PREPARAZIONE AL CONVEGNO

Al fine di favorire un effettivo e approfondito confronto multidisciplinare e interistituzionale, il Convegno di Studi è preceduto dall'attivazione di un *Laboratorio online*, visualizzabile nel Forum web per operatori dell'accoglienza all'indirizzo: www.progettofamiglia.org/forum o www.affidofamiliare.it. Tale Laboratorio affronta il tema dell'abbinamento minore/comunità a partire da una **traccia introduttiva**, elaborata sulla base di quanto scaturito dai lavori di confronto realizzati nel Forum web durante il 2013. La riflessione si conclude ponendo alcuni quesiti ai quali gli operatori sono invitati a rispondere inviando le proprie riflessioni ed esperienze, entro il 30 aprile 2014, inserendole direttamente nel Forum web o spedendole tramite e-mail all'indirizzo carmelamemoli@progettofamiglia.org. Le risposte man mano fornite dagli operatori permetteranno di tracciare un percorso di riflessione e approfondimento che verrà presentato in occasione del *Convegno di Studi*.

PRESENTAZIONE OSSERVATORIO INTERREGIONALE SULLA TUTELA DEL DIRITTO DEI MINORI A CRESCERE IN FAMIGLIA

Il *Convegno di Studi* offrirà l'occasione per la presentazione dell'inaugurando **Osservatorio interregionale per la tutela del diritto dei minori a crescere in famiglia**, espressione della collaborazione tra la *federazione Progetto Famiglia* e il *Centro per il bambino e la famiglia Giovanni Paolo II di Pompei*. Osservatorio che nell'arco dei prossimi anni offrirà un ampio impegno nella promozione di studi, ricerche, raccordi, attività informative e promozionali, percorsi di formazione, ... finalizzate al consolidamento e ampliamento della rete di accoglienza e affidamento familiare presente al Centro Sud.

PROGRAMMA E INTERVENTI

9.15 - Arrivo e registrazione

9.45 - Introduzione

Marco Giordano, presidente nazionale Federazione Progetto Famiglia, segretario Tavolo Nazionale Affidamento Familiare

10.15 - Saluto

di Mons. Tommaso Caputo, arcivescovo di Pompei

10.30 - "Documento base" di riflessione sull'abbinamento minori/comunità

- presentazione del "documento base" emerso dal forum online

11.00 - Abbinamento minore/comunità e costruzione di codici valutativi espliciti

Gennaro Petruzzello, psicologo, psicoterapeuta familiare sistemico relazionale, fondatore Associazione InFleRi

11.20 - Standard affettivi delle comunità educative

Liviana Marelli, responsabile nazionale gruppo minori del CNCA

11.40 - Specificità relazionale di una casa famiglia

Valter Martini, responsabile nazionale accoglienza minori Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

12.00 - Regolamentare il sistema d'accoglienza

Gino Passarini, responsabile Servizio Politiche Familiari Infanzia Adolescenza Regione Emilia Romagna

12.20 - Presentazione dell'Osservatorio interregionale sulla tutela del diritto dei minori a crescere in famiglia

don Silvio Longobardi, fondatore Fed. Progetto Famiglia

12.40 - Presentazione dell'indagine "Case Famiglia al Centro Sud. Mappatura delle comunità con educatori residenti nelle regioni centro-meridionali"

Carmela Memoli, responsabile ricerca e sviluppo Progetto Famiglia Accoglienza

13.00 - Conclusioni

Luciano Gambardella, presidente Progetto Famiglia Accoglienza

Modera: Marco Giordano, presidente federazione Progetto Famiglia